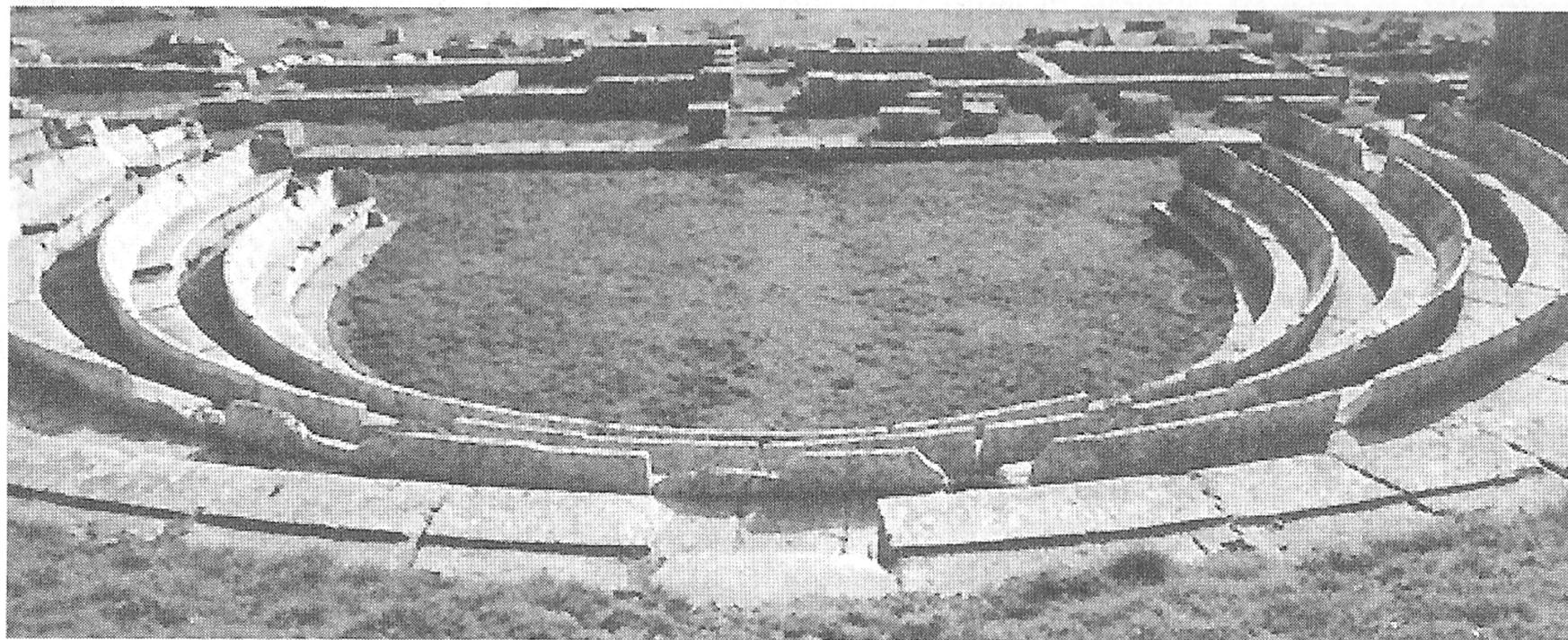


# Ragazzi-attori a Pietrabbondante



Sono stati riproposti a Pietrabbondante due lavori teatrali, del Liceo Scientifico e della scuola Media «G. D'Agnillo» di Agnone, che erano già stati messi in scena ad Isernia nell'ambito della Settimana della Scuola e all'Italo-Argentino di Agnone: «La morte di Socrate» e «Carmen». Nell'incantevole teatro italico, sempre più malamente utilizzato dagli impositori di divieti, in una notte di quasi San Lorenzo, si è potuta constatare la riuscita non soltanto pedagogica, ma anche e soprattutto artistica, di un gioco stupendo come quello del teatro e del teatro in musica dei giovani studenti di Agnone. I ragazzi hanno giocato con la filosofia e la musica, con il francese e con la storia, divertendo ed emozionando il pubblico che non era soltanto di genitori compiacenti. L'ottima riuscita della serata si spiega con l'impegno importante dei ragazzi e dei docenti, con l'atmosfera culturale così frizzante che da qualche anno si respira ad Agnone. Lo spettatore ha dimenticato spesso l'età degli attori: la loro professionalità pretendeva attenzione e il loro trasporto emozionava; la regia, i costumi, tutto dimostrava l'impegno profuso, il tempo speso per le prove, il sacrificio. E tutto ciò chiedeva rispetto. E così, tra sorprese emozionanti ed applausi, lo spettatore rifletteva sui piani di riforma scolastica di Berlinguer e sui divieti della Sovrintendenza ai Beni Culturali.

GIOVANNI PETTA

mercato del lavoro. Conseguenziale a questo primo impegno è il secondo, ovvero la individuazione dei probabili bacini di utenza. Questo avviene con lo studio delle realtà economiche e sociali nelle quali si vuole operare, tenendo presenti le richieste del mercato, le proprie disponibilità e capacità, il tempo che si vuole impegnare, la esistenza o meno di concorrenza e insomma tutto ciò che si chiama ricerca di mercato. Una volta chiaro il quadro su cui si andrà a lavorare, si può passare alla fase più operativa che riguarderà il mondo del lavoro vero e proprio.

Altro campo di attività del Cenasca è la salvaguardia ambientale tesa ad armonizzare tra loro due mondi di solito in contrasto quali la natura ed il mondo del lavoro. Non, quindi generico ambientalismo, ma piuttosto attività finalizzate ad individuare concreti problemi nel contesto territoriale strettamente connessi al mondo del lavoro.

A.L.

## «Vogliono affondare il teatro»

Prima della mirabile «Locandiera», messa in scena dalla compagnia stabile dell'Italo-Argentino di Agnone, Baldini ha voluto parlare al pubblico per denunciare i continui tentativi tesi ad impedire la continuazione della ormai tradizionale stagione teatrale di Pietrabbondante. Dalla platea, sistemata su antiestetiche sedie in plastica - la Sovrintendenza non ha consentito l'uso dei sedili in pietra del teatro - sono stati chiesti i nomi dei responsabili, ma Baldini ha preferito rimanere nel vago, pur affermando la sua decisa volontà di non farsi intimorire. Ha chiesto, però, sostegno morale agli appassionati per mitigare la sua amarezza, nel tentativo di non permettere che il buio si impadronisca di un luogo che Cesare Brandi, in un articolo per il Corriere della Sera, definiva «sacro».